



**Comune di Mentana**  
**Città metropolitana di Roma Capitale**

# **REGOLAMENTO**

## **Museo scientifico**

### **“A proposito di... energia”**

*Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n 35 del 10/06/2025*

## **INDICE**

Articolo 1 <i>Oggetto</i>	p. 3
Articolo 2 <i>Finalità e compiti</i>	p. 3
Articolo 3 <i>Titolarietà</i>	p. 4
Articolo 4 <i>Sede e Patrimonio</i>	p. 5
Articolo 5 <i>Norme di Accesso</i>	p. 6
Articolo 6 <i>Servizi offerti</i>	p. 6
Articolo 7 <i>Personale</i>	p. 6
Articolo 8 <i>Assetto finanziario e ordinamento contabile</i>	p. 8
Articolo 9 <i>Valorizzazione</i>	p. 8
Articolo 10 <i>Carta della Qualità dei Servizi</i>	p. 8
Articolo 11 <i>Norma finale</i>	p. 9

## **Articolo 1 Oggetto**

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione del museo scientifico denominato "A proposito di ...energia" sito in Mentana, Via Crescenzo 11, all'interno della Biblioteca comunale Carlo Magno.

È stato redatto in riferimento alla legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale) e alla Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'eredità culturale per la società, Consiglio d'Europa - (CETS NO. 199) Faro, 27.10.2005, oltre che alla normativa vigente in tema di Musei.

Il Museo si riconosce nella definizione internazionale di museo enunciata dall'ICOM - International Council of Museums 2022 ovvero "*Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità (...)*".

## **Articolo 2 Finalità e compiti**

Il museo denominato "A proposito di ...energia", si pone la missione di valorizzare la collezione scientifica in esso custodita con attività finalizzate alla conservazione, cura e aggiornamento dei materiali esposti attraverso attività didattiche, visite guidate e manifestazioni collaterali aperte al pubblico.

Il museo è di tipo scientifico e assolve funzioni di documentazione ed esposizione su tematiche relative alle energie rinnovabili e non rinnovabili. Gli ambiti sono quelli della fisica, chimica, astronomia, elettromagnetismo, tecnologia in generale.

In particolare, il museo:

1. cura l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio posseduto e la loro documentazione fotografica, secondo i criteri individuati dalla Regione;
2. garantisce la conservazione del patrimonio in esposizione e nei depositi, provvedendo al monitoraggio periodico delle condizioni ambientali e fisiche, alla manutenzione ordinaria degli esperimenti e delle strutture;
3. adotta tutte le misure atte a prevenire eventuali danni alle strutture, agli esperimenti e alle persone che accedono e che lavorano nel museo, nel rispetto della normativa vigente;
4. definisce il Piano di sicurezza ed emergenza anche in sinergia con altre istituzioni del Comune e del territorio;
5. sviluppa lo studio, la ricerca in ambito scientifico. A tal fine promuove collaborazioni con università, enti di ricerca e altri musei scientifici italiani e stranieri;
6. ordina le proprie collezioni ed espone gli esperimenti sulla base di un progetto scientifico, conservando la documentazione delle eventuali trasformazioni degli ordinamenti e degli allestimenti;
7. assicura la conservazione degli esperimenti non esposti secondo criteri di funzionalità e

- sicurezza e favorisce l'accesso e la fruizione del deposito;
8. assicura l'accesso alla struttura e al patrimonio e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e psicosensoriali, anche temporanee, individuando almeno un percorso minimo garantito;
  9. assicura l'apertura in orari e giorni definiti tenendo conto della domanda del pubblico e della collocazione geografica e territoriale;
  10. registra regolarmente gli ingressi gratuiti, ridotti o a pagamento, le visite scolastiche e dei gruppi;
  11. analizza i flussi dei visitatori e conduce indagini periodiche sul gradimento della visita e sui risultati delle attività intraprese;
  12. può concorrere a diffondere ed implementare la fruizione pubblica del patrimonio ad esso affidato promuovendone la conoscenza e la comunicazione in considerazione della pluralità e della diversa tipologia di visitatori;
  13. può promuovere incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento e partecipa ad iniziative analoghe promosse da altri soggetti pubblici e privati;
  14. può curare o promuovere la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
  15. può concorrere con altre istituzioni, ed in particolare con istituti scolastici e università, a diffondere, attraverso progetti educativi, la conoscenza del patrimonio scientifico posseduto e promuove con ogni mezzo l'integrazione della popolazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale ed un senso di appartenenza e di cittadinanza;
  16. tende a garantire la qualità dei servizi di fruizione e valorizzazione erogati, in linea con i livelli minimi uniformi di qualità previsti dalla Regione e compresi nel Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 21 febbraio 2018, n. 113 (Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale), anche nella prospettiva di aderire al Sistema Museale Nazionale.

### **Articolo 3 Titolarità**

La gestione del museo è di competenza del Comune di Mentana che, nelle forme e nelle modalità previste dalla normativa vigente, ne garantisce la dotazione di personale, i mezzi finanziari, i locali, gli strumenti, i mezzi necessari all'assolvimento ed agli obiettivi assegnati.

Le risorse finanziarie necessarie a garantire i compiti istituzionali sono individuate all'interno del bilancio comunale.

Il museo svolge le proprie attività secondo gli indirizzi dell'Amministrazione comunale ed in sinergia con gli altri settori e servizi del Comune in base alle diverse competenze e funzioni.

Il museo è dotato di autonomia tecnico-scientifica nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività ed uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

## **Articolo 4 Sede e Patrimonio**

### **Sede**

Il museo scientifico denominato "A proposito di ...energia" è sito in Mentana, Via Crescenzo 11, all'interno della Biblioteca comunale Carlo Magno, istituito come Aula Scientifica nel 2019 con D.G.M. n.206/2019, a seguito della donazione al Comune di Mentana del patrimonio di installazioni interattive dedicate al tema dell'energia realizzate anche con materiali di riciclo dall'Ing. Giulio Pioli.

Il museo propone un percorso di scienza e gioco adatto a tutte le età. L'allestimento è costituito da 20 installazioni interattive che seguono 14 differenti tematiche centrate sul concetto di energia e sull'importanza del suo utilizzo razionale e "verde". L'esposizione si basa sul lavoro proposto e svolto dall'Ing. Giulio Pioli nella sua attività decennale di divulgazione scientifica nelle scuole. Ogni installazione esposta è corredata da cartelli esplicativi sul concetto scientifico. L'obiettivo principale è quello di avvicinare e incuriosire gli studenti e visitatori a concetti e tematiche scientifiche e tecnologiche che fanno parte della vita di tutti i giorni, andando a "toccare" dal vivo la scienza ed essere partecipi attivamente dell'esperienza didattica.

La sede è dotata delle indispensabili misure di sicurezza, tra cui un sistema antintrusione ed è dotata delle indispensabili misure di abbattimento delle barriere architettoniche.

L'amministrazione ha individuato il responsabile della sicurezza nella persona di professionista esterno (RSPP incaricato).

Il Comune provvede a mantenere la struttura a norma sotto il profilo statico, impiantistico, igienico sanitario, della sicurezza per persone e cose, assicurando un'adeguata custodia dei locali e dei beni, direttamente o mediante affidamento a terzi.

La sede del museo è adeguatamente segnalata all'interno del centro abitato in modo da facilitarne l'individuazione.

Il museo scientifico è dotato di spazi adeguati all'esposizione del patrimonio nonché per lo svolgimento delle attività, per l'accoglienza e i servizi al pubblico.

### **Patrimonio e collezioni del museo**

Il patrimonio del museo è costituito da 20 installazioni interattive elencate in apposito inventario, depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi: sezione museale in cui l'esperimento è collocato, denominazione, ripresa digitale e descrizione.

I suddetti materiali non sottostanno alla regolamentazione del Codice dei Beni Culturali (D.Lgs. 42/2004) perché non riconosciuti come tali.

Il direttore del museo, all'accettazione dell'incarico, è responsabile degli esperimenti che costituiscono il patrimonio del museo.

Il museo orienta le attività di gestione delle collezioni alle vigenti normative ed agli standard indicati.

Non sono soggette ad autorizzazione e sono gratuite le riproduzioni dei beni con apparecchi portatili.

### **Articolo 5 Norme di Accesso**

Il museo assicura l'accesso a tutti i visitatori e promuove la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative volte alla promozione della cultura scientifica, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati. Al visitatore, in sede ed in remoto attraverso il sito internet, sono fornite le informazioni essenziali sulle modalità di accesso, sulle collezioni del museo e sui servizi disponibili.

### **Articolo 6 Servizi offerti**

Attraverso strumenti diversi, quali pannelli e schede descrittive, il museo fornisce gli elementi conoscitivi indispensabili di tipo scientifico per comprendere la natura delle proprie collezioni. Lo staff del museo si impegna a far in modo che la visita costituisca per tutti un'occasione di arricchimento e di esperienza culturale in senso lato.

Il museo assicura, inoltre, assistenza, strumenti ed attività specifiche per le persone con disabilità.

Le condizioni della visita, le norme di sicurezza e i divieti sono precisati in regolamenti esposti al pubblico. La descrizione puntuale dei servizi offerti e degli standard qualitativi assicurati, nonché le modalità di reclamo, sono contenuti nella Carta della Qualità dei Servizi, approvata con atto separato rispetto al presente Regolamento, e resa pubblica attraverso il sito internet del Museo e l'affissione o la distribuzione a chi ne faccia richiesta.

Alcuni servizi (ad es. biglietteria, bookshop, visite guidate) possono essere gestiti da società private tenendo conto delle esigenze del pubblico e della missione del museo, nei termini previsti dal contratto di servizio stipulato e dalla normativa vigente in materia.

### **Articolo 7 Personale**

Il museo è dotato al suo interno delle seguenti figure, per lo svolgimento delle sue funzioni:

1. direttore e curatore delle collezioni con conferimento formale di incarico ad una professionalità tecnico-scientifica esperta nelle discipline attinenti alle collezioni;
2. responsabile della sicurezza;
3. responsabile delle collezioni o del patrimonio custodito;
4. responsabile dei servizi educativi;
5. responsabile delle procedure amministrative ed economico-finanziarie;
6. responsabile della comunicazione;
7. personale addetto ai servizi di vigilanza e dell'accoglienza.

Il personale di ruolo del museo viene reclutato ed inquadrato con le modalità previste dalle norme sul pubblico impiego, dalle disposizioni di contrattazione collettiva nazionale di lavoro e dagli accordi di contrattazione integrativa.

Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il museo può avvalersi di personale non di ruolo e rendere operative convenzioni con università ed altri enti di ricerca, soggetti

pubblici e privati, comprese le associazioni di volontariato ed enti di servizio civile tramite apposita convenzione o contratto di servizi.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento, il museo si impegna a promuovere un costante aggiornamento professionale del personale; conseguentemente il direttore del museo provvede a sensibilizzare i propri referenti amministrativi in merito alle esigenze di formazione ed aggiornamento professionale, favorendo la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione.

#### Compiti del Direttore:

Il museo scientifico denominato "A proposito di ...energia" è diretto da un direttore il cui incarico è conferito dal dirigente dell'Area Amministrativa ad una figura professionale idonea individuata all'interno della struttura o mediante apposita selezione con procedura ad evidenza pubblica sulla base di un *curriculum* professionale attestante le competenze scientifiche e manageriali nell'ambito specifico del museo.

Il direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo e amministrativi, è responsabile della gestione complessiva del museo. In particolare, svolge i seguenti compiti:

1. concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale del museo;
2. elabora i programmi annuali e pluriennali delle attività scientifiche ed educative da sottoporre all'approvazione degli organi amministrativi e di governo per l'attuazione e provvede alla realizzazione delle iniziative programmate;
3. collabora ad individuare le strategie di reperimento delle risorse economiche;
4. opera affinché all'interno del museo vi sia una adeguata copertura di tutti i ruoli fondamentali in conformità con i livelli minimi di qualità e che il personale sia adeguatamente formato e aggiornato;
5. coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi;
6. coordina le attività di informazione, promozione e comunicazione con il pubblico;
7. coordina gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza e la sicurezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti;
8. sovrintende alle attività di conservazione, all'ordinamento e all'esposizione delle collezioni e alle attività educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni;
9. assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari;
10. rilascia permessi per studio e riproduzioni;
11. concorre alla redazione della Carta dei Servizi che identifica, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento, gli specifici servizi erogati con indicazione dei livelli di qualità e delle modalità di tutela dei diritti degli utenti.

Il direttore del museo si relaziona con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo e per proporre e accogliere iniziative che possano favorirne la crescita sociale, culturale ed economica. Il direttore può delegare una parte di tali compiti ad altro personale

dotato della necessaria professionalità. Il direttore propone all'Amministrazione le condizioni per l'affidamento delle attività museali a soggetti esterni che operano in forma di impresa, nonché le modalità di svolgimento delle attività di volontariato. Propone accordi con le università o con le istituzioni scolastiche per tirocini e per il rilascio di crediti formativi. In tali casi l'apporto alle attività del museo rappresenta un significativo momento formativo offerto ai giovani al fine di fornire loro un'occasione di esperienza diretta in ambito museale.

### **Articolo 8 Assetto finanziario e ordinamento contabile**

Per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, il Museo, salva diversa disposizione di legge, utilizza le seguenti risorse:

1. stanziamenti provenienti dai capitoli di spesa del bilancio ordinario;
2. contributi provenienti da enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati ai sensi di legge;
3. finanziamenti straordinari dell'Unione Europea o dello Stato;
4. ricavi dei biglietti d'ingresso qualora previsti;
5. sponsorizzazioni;
6. donazioni o disposizioni testamentarie, e altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore del museo o dell'Amministrazione che lo gestisce con espressa destinazione al museo.

Il museo redige annualmente un documento contabile contenente la descrizione dei ricavi (con distinzione delle entrate derivanti da fonti esterne o da autofinanziamento) e dei costi (spese ripartite tra funzionamento ordinario, gestione e cura della struttura, gestione e cura delle collezioni, servizi per il pubblico, attività culturali, investimento e sviluppo).

### **Articolo 9 Valorizzazione**

Al fine di assicurare la valorizzazione della collezione e la promozione della conoscenza e dell'informazione sulle tematiche del patrimonio scientifico posseduto, il museo può organizzare iniziative culturali quali conferenze, seminari, aperture straordinarie in occasione di particolari ricorrenze scientifiche, iniziative didattiche, nel rispetto delle norme di sicurezza.

### **Articolo 10 Carta della Qualità dei Servizi**

Il museo, con separato provvedimento, si deve dotare di uno strumento complementare al Regolamento: la Carta della Qualità dei Servizi, aggiornata ogni volta che l'amministrazione titolare lo ritenga necessario. La Carta della Qualità dei Servizi è pubblicata sul sito internet del museo e resa disponibile in altre forme in loco.

La Carta della Qualità dei Servizi regola i rapporti tra il museo e gli utenti, dichiarando le prestazioni che il servizio culturale assicura, gli standard qualitativi e quantitativi di riferimento ed il livello che il Museo si impegna a raggiungere, le modalità di fruizione dei servizi offerti e le forme di controllo e di esercizio dei diritti da parte degli utenti.

### **Articolo 11 *Norma finale***

Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente Regolamento riguardante l'organizzazione dei servizi del museo scientifico denominato "A proposito di ...energia"